



# La voce di Sovico

NOTIZIARIO  
DELLA  
PARROCCHIA  
CRISTO RE

n. 1539 Anno XXXIII  
25 maggio 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: [parrocchiadisovico@libero.it](mailto:parrocchiadisovico@libero.it) -  
[don.gi.maggioni@gmail.com](mailto:don.gi.maggioni@gmail.com) - [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

## VI<sup>^</sup> DOMENICA di PASQUA 25 MAGGIO

### “Questa è l’ora dell’amore”



COPYRIGHT © VATICAN MEDIA

# **CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER L'INIZIO DEL MINISTERO PETRINO DEL VESCOVO DI ROMA LEONE XIV**

*Cari fratelli Cardinali,*

*fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio,*

*distinte Autorità e Membri del Corpo Diplomatico!*

*Un saluto ai pellegrini venuti in occasione del Giubileo delle  
Confraternite!*

Fratelli e sorelle, saluto tutti voi, con il cuore colmo di gratitudine, all'inizio del ministero che mi è stato affidato. Scriveva Sant'Agostino: «Ci hai fatti per te, [Signore,] e il nostro cuore non ha posa finché non riposa in te» (*Le Confessioni*, 1, 1.1).

In questi ultimi giorni, abbiamo vissuto un tempo particolarmente intenso. La morte di Papa Francesco ha riempito di tristezza il nostro cuore e, in quelle ore difficili, ci siamo sentiti come quelle folle di cui il Vangelo dice che erano «come pecore senza pastore» (*Mt 9,36*). Proprio nel giorno di Pasqua abbiamo ricevuto la sua ultima benedizione e, nella luce della Risurrezione, abbiamo affrontato questo momento nella certezza che il Signore non abbandona mai il suo popolo, lo raduna quando è disperso e «lo custodisce come un pastore il suo gregge» (*Ger 31,10*).

In questo spirito di fede, il Collegio dei Cardinali si è riunito per il Conclave; arrivando da storie e strade diverse, abbiamo posto nelle mani di Dio il desiderio di eleggere il nuovo successore di Pietro, il Vescovo di Roma, un pastore capace di custodire il ricco patrimonio della

fede cristiana e, al contempo, di gettare lo sguardo lontano, per andare incontro alle domande, alle inquietudini e alle sfide di oggi. Accompagnati dalla vostra preghiera, abbiamo avvertito l'opera dello Spirito Santo, che ha saputo accordare i diversi



strumenti musicali, facendo vibrare le corde del nostro cuore in un'unica melodia.

**Sono stato scelto senza alcun merito e, con timore e tremore, *vegno a voi come un fratello* che vuole farsi servo della vostra fede e della vostra gioia, camminando con voi sulla via dell'amore di Dio, che ci vuole tutti uniti in un'unica famiglia.**

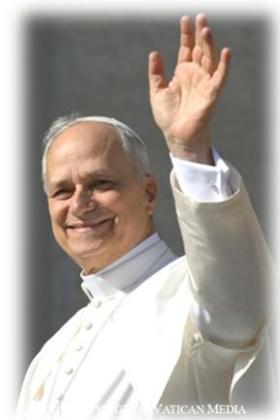
**Amore e unità:** queste sono le due dimensioni della missione affidata a Pietro da Gesù.

Ce lo narra il brano del Vangelo, che ci conduce sul lago di Tiberiade, lo stesso dove Gesù aveva iniziato la missione ricevuta dal Padre: "pescare" l'umanità per salvarla dalle acque del male e della morte. Passando sulla riva di quel lago, aveva chiamato Pietro e gli altri primi discepoli a essere come Lui "pescatori di uomini"; e ora, dopo la risurrezione, tocca proprio a loro portare avanti questa missione, gettare sempre e nuovamente la rete per immergere nelle acque del mondo la speranza del Vangelo, navigare nel mare della vita perché tutti possano ritrovarsi nell'abbraccio di Dio.

**Come può Pietro portare avanti questo compito? Il Vangelo ci dice che è possibile solo perché ha sperimentato nella propria vita l'amore infinito e incondizionato di Dio, anche nell'ora del fallimento e del rinnegamento.** Per questo, quando è Gesù a rivolgersi a Pietro, il Vangelo usa il verbo greco *agapao*, che si riferisce all'amore che Dio ha per noi, al suo offrirsi senza riserve e senza calcoli, diverso da quello usato per la risposta di Pietro, che invece descrive l'amore di amicizia, che ci scambiamo tra di noi.

Quando Gesù chiede a Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?» (Gv 21,16), si riferisce dunque all'amore del Padre. È come se Gesù gli dicesse: **solo se hai conosciuto e sperimentato questo amore di Dio, che non viene mai meno, potrai pascere i miei agnelli; solo nell'amore di Dio Padre potrai amare i tuoi fratelli con un "di più", cioè offrendo la vita per i tuoi fratelli.**

**A Pietro, dunque, è affidato il compito di "amare di più" e di donare la sua vita per il gregge.** Il ministero di Pietro è contrassegnato proprio da questo amore oblativo, perché la Chiesa di Roma presiede nella carità e la sua vera autorità è la carità di Cristo. Non si tratta mai di catturare gli altri con la sopraffazione, con la propaganda religiosa o con i mezzi del potere, ma **si tratta**



**sempre e solo di amare come ha fatto Gesù.**

Lui – afferma lo stesso Apostolo Pietro – «è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo» (At 4,11). E se la pietra è Cristo, **Pietro deve pascere il gregge senza cedere mai alla tentazione di essere un condottiero solitario o un capo posto al di sopra degli altri, facendosi padrone delle persone a lui affidate (cfr 1Pt 5,3); al contrario, a lui è richiesto di servire la fede dei fratelli, camminando insieme a loro: tutti, infatti, siamo costituiti «pietre vive» (1Pt 2,5), chiamati col nostro Battesimo a costruire l'edificio di Dio nella comunione fraterna, nell'armonia dello Spirito, nella convivenza delle diversità. Come afferma Sant'Agostino: «La Chiesa consta di tutti coloro che sono in concordia con i fratelli e che amano il prossimo» (Discorso 359, 9).**

**Questo, fratelli e sorelle, vorrei che fosse il nostro primo grande desiderio: una Chiesa unita, segno di unità e di comunione, che diventi fermento per un mondo riconciliato.**

In questo nostro tempo, vediamo ancora troppa discordia, troppe ferite causate dall'odio, dalla violenza, dai pregiudizi, dalla paura del diverso, da un paradigma economico che sfrutta le risorse della Terra ed emargina i più poveri. E noi vogliamo essere, dentro questa pasta, un piccolo lievito di unità, di comunione, di fraternità. Noi vogliamo dire al mondo, con umiltà e con gioia: **guardate a Cristo! Avvicinatevi a Lui! Accogliete la sua Parola che illumina e consola! Ascoltate la sua proposta di amore per diventare la sua unica famiglia: nell'unico Cristo noi siamo uno.** E questa è la strada da fare insieme, tra di noi ma anche con le Chiese cristiane sorelle, con coloro che percorrono altri cammini religiosi, con chi coltiva l'inquietudine della ricerca di Dio, con tutte le donne e gli uomini di buona volontà, per costruire un mondo nuovo in cui regni la pace.

Questo è lo spirito missionario che deve animarci, senza chiuderci nel nostro piccolo gruppo né sentirci superiori al mondo; siamo chiamati a offrire a tutti l'amore di Dio, perché si realizzi quell'unità che non annulla le differenze, ma valorizza la storia personale di ciascuno e la cultura sociale e religiosa di ogni popolo.

**Fratelli, sorelle, questa è l'ora dell'amore! La carità di Dio che ci rende fratelli tra di noi è il cuore del Vangelo e, con il mio predecessore Leone XIII, oggi possiamo chiederci: se questo criterio «prevalesse nel mondo, non cesserebbe subito ogni dissidio e non tornerebbe forse la pace?» (Lett. enc. *Rerum novarum*, 21).**

**Con la luce e la forza dello Spirito Santo, costruiamo una Chiesa fondata sull'amore di Dio e segno di unità, una Chiesa missionaria, che apre le**

braccia al mondo, che annuncia la Parola, che si lascia inquietare dalla storia, e che diventa lievito di concordia per l'umanità. Insieme, come unico popolo, come fratelli tutti, camminiamo incontro a Dio e amiamoci a vicenda tra di noi.

## MESE DI MAGGIO 2025 - appuntamenti

*"Vergine madre, figlia del tuo Figlio,  
se' di speranza fontana vivace"* (Dante)

\* AFFIDIAMO ALLA MADONNA il Diacono don GAEL che sarà ORDINATO SACERDOTE il 5 Luglio in Camerun, e i Diaconi don RICCARDO, don STEFANO e don LUCA con i loro Compagni, che il 7 GIUGNO saranno ORDINATI SACERDOTI in Duomo a Milano.



\* AFFIDIAMO ALLA MADONNA LA CHIESA INTERA E PAPA LEONE XIV

S. ROSARIO la DOMENICA alle ore 20.30 nella Chiesa Parrocchiale

*Domenica 25 maggio ore 20.30 altare Madonna*

SS. MESSE ore 20.45 al Santuario della B. Vergine Assunta in RANCATE

*Mercoledì 28 maggio con i fanciulli della II ^ elem.*

S. ROSARIO i GIOVEDI' alle ore 20.45 nelle CASCINE e QUARTIERI

*- 29 maggio Cascina Canzi*

Sabato 24 maggio (ore 21.00 in chiesa) → meditazione Mariana con Canti con il Coro Laudamus Dominum

Sabato 31 maggio → ore 21.00 per tutta la Comunità Pastorale, presso l'oratorio S. Luigi: S. ROSARIO conclusione Mese Mariano.

# «L'elezione di Leone XIV è la risposta a una chiamata all'unità»

*Alla Madonna del Bosco l'Arcivescovo ha presieduto la Messa di ringraziamento.*



*La «consolazione» per la rapida elezione di Leone XIV, «risposta a una chiamata all'unità». La volontà di accoglierlo e pregare per lui. La condivisione del suo desiderio di una Chiesa «segno di unità e di comunione».*

*E il richiamo al significato autentico del Giubileo, la grazia di essere stati salvati da Gesù. Sono i passaggi principali dell'omelia dell'Arcivescovo nella Messa al Santuario della Madonna del Bosco di Imbersago lunedì 19 maggio, all'indomani della Messa di intronizzazione del Pontefice e quale celebrazione diocesana di ringraziamento.*

La riflessione di monsignor Delpini parte dalla Chiesa di Gerusalemme descritta negli Atti degli Apostoli («la Chiesa delle polemiche, delle accuse reciproche, in cui si scontrano tradizionalisti e innovatori, abitata da continue discussioni, da reazioni arrabbiate, da rivendicazioni di diritti da far valere») per tracciare un parallelo con l'attualità: «Non so se voi – dice rivolgendosi ai fedeli presenti -avete raccolto l'eco di quello che c'era in preparazione al Conclave... Vescovi che pensano uno diverso dall'altro, tra quelli più legati a papa Francesco e quelli più a papa Benedetto, tra quelli che sono progressisti e quelli che sono conservatori. L'immagine di una Chiesa fatta di partiti, di rapporti di potere, di accuse vicendevoli...».

**Ed ecco il motivo di consolazione: «La cosa che ci ha riempiti di gioia nell'elezione di papa Leone è che in poco tempo i Cardinali hanno trovato la convergenza su di lui. Il fatto che in un giorno abbiano deciso**

che il cardinale Prevost diventasse Papa, mi dà l'idea che forse tutte queste discussioni, tutti questi partiti che la mentalità diffusa si immagina, forse sono aspetti superficiali». Non che nella Chiesa si vada «tutti d'accordo» e che tutti la pensino «alla stessa maniera», ma «la verità è che non stiamo vivendo una divisione, una contrapposizione, ma la risposta a una chiamata all'unità».

L'ha detto lo stesso Pontefice: «Leone XIV ha richiamato come primo grande desiderio una Chiesa unita, segno di unità e di comunione, che diventi fermento per un mondo riconciliato. Così il Papa ha cominciato il suo ministero e così noi vogliamo oggi pregare per lui e disporci ad accoglierlo».

Il motivo dell'unità e della comunione, «pur pensandola magari in modi un po' diversi», apre alla seconda parte della riflessione, dedicata all'Anno Santo in corso (il santuario di Imbersago è chiesa giubilare) e ispirata alla parola che Paolo pronuncia al Concilio di Gerusalemme: «Per la grazia del Signore Gesù noi, di origine giudaica, siamo salvati come loro, di origine pagana». Una serie di domande: «Perché guardiamo con fiducia la nostra vita, malgrado il peso di vicende vissute o di peccati commessi? Perché guardiamo al futuro con serenità, anche se certamente ci aspettano anche tribolazioni, oltre che feste, e malattie, oltre che la salute? Perché nel Giubileo vogliamo far festa e deporre il peso dei nostri peccati?». La risposta è una sola: «Perché per la grazia del Signore Gesù siamo stati salvati». Una parola semplice, eppure necessaria, «che non è il risultato di una conquista o il premio per una particolare virtù». Ed è anche il motivo per cui «possiamo perdonarci a vicenda, guardare con benevolenza tutte le persone che incontriamo, senza distinzioni tra amici e nemici».

«Non siamo nella condizione di giudicare gli altri – continua Delpini -, perché noi, come tutti gli altri, siamo stati salvati ed è con questo atteggiamento che noi vogliamo accogliere la grazia del Giubileo e insieme quello che papa Leone ha detto ieri – “nell'unico Cristo noi siamo uno”, il suo motto episcopale – e farlo diventare un proposito di vita.

Noi possiamo celebrare il Giubileo e vivere la nostra vita come una missione». Quella indicata da papa Leone: «Chiamati a offrire a tutti l'amore di Dio». E la sottolineatura conclusiva:

**Questa è l'ora dell'amore».**



## INTENZIONI DI PREGHIERA QUOTIDIANA MESE DI MAGGIO

*Introdurre la preghiera del Rosario con l'intenzione di preghiera quotidiana che abbiamo scelto come Parrocchia.*

*(Si può aggiungere anche un breve commento)*

domenica 25	Per tutti i collaboratori volontari
lunedì 26	Per gli anziani in famiglia e nelle RSA
martedì 27	Per la conversione dei cuori
mercoledì 28	Per i poveri e i bisognosi
giovedì 29	Per i cristiani perseguitati
venerdì 30	Per gli ammalati
sabato 31	Per la Comunità pastorale

## PERIODO PASQUALE- proposte e programmi

### SABATO 24 MAGGIO

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 dalle 15.00 alle 18.00

Ore 21.00 in Chiesa: concerto del *Coro Laudamus Dominum* con la partecipazione del coro giovanile *Ad Libitum*: **"MARIA, MAGGIO e le ROSE"**

### VI<sup>A</sup> DOMENICA di PASQUA - 25 MAGGIO FESTA DEL GRAZIE

Ore 10.30 S. Messa collaboratori parrocchiali ed oratoriani.

Al termine in oratorio rinfresco

ANIMAZIONE POMERIDIANA IN ORATORIO con i gonfiabili nei cortili e altri momenti con gli animatori.

Ore 20.30 in chiesa presso l'altare della Madonna S. Rosario animato dalle catechiste

### MERCOLEDI' 28 MAGGIO

Ore 21.00 nel santuario di Rancate → S. Messa per tutti in onore di Maria e consegna del Vangelo ai fanciulli di II<sup>^</sup> elem. con le loro famiglie.

### GIOVEDI' 29 MAGGIO- Beato Luigi Biraghi

ore 20.45. S. Rosario presso l'edicola di inizio Via Matteotti

## **SABATO 31 MAGGIO – visitazione della B.V. Maria**

Confessioni dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Ore 15.30 Catechesi pre-battesimale

Ore 21.00: nell'oratorio di Biassono S. Rosario per la conclusione del Mese di Maggio per tutta la Comunità pastorale

## **DOMENICA dell'ASCENSIONE del SIGNORE – 1 giugno**

Ore 15.30 in chiesa celebrazione dei Battesimi



## **DOMENICA 25 MAGGIO FESTA DEL GRAZIE**



### **PROGRAMMA**

Ore 10.30 in chiesa per vivere la **Messa** nel rendimento di grazie



A seguire nei cortili dell'oratorio **RINFRESCO** per i COLLABORATORI dell'oratorio e della parrocchia.

### **POMERIGGIO in oratorio**

A partire dalle ore 14.30 PER i RAGAZZI e le FAMIGLIE giochi organizzati ... i gonfiabili!! ... e con le attività degli animatori ci introduciamo all'Oratorio Feriale e

*... con il bar e la casetta sarà un "gustoso" pomeriggio di dolci, gelati, granite, crepes, patatine, salamelle, zucchero filato ... e tanto altro, fino al tardo pomeriggio.*



## **DIOCESI DI MILANO \* DECANATO DI LISSONE.**

### **CONSULTA PER LA DISABILITA'.**

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. → Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini.

Ecco l'ultima data → 15 Giugno 2025

# ... PROPOSITO DI GRAZIE e RINGRAZIAMENTI ...

## *Il saluto del nostro Seminarista Achille*

Carissimi fratelli e carissime sorelle in Cristo, mentre termina per me la bellissima esperienza di due anni passati in mezzo a voi qui a Sovico come seminarista, vorrei esprimere dal profondo del mio cuore la mia immensa gratitudine per tutto ciò che ho vissuto, imparato e condiviso. Questa ricchissima esperienza è stata per me un autentico tempo di grazia. E vorrei riassumerla in tre parole: **accogliere, servire e crescere**.

### **Accogliere**

È la prima parola che risuona in me. Sin dal mio arrivo sono stato accolto da tutti con una grande benevolenza fraterna in una comunità orante, vivace, aperta alla diversità e attenta alle persone. Attraverso la vostra accoglienza sono entrato nella vostra vita e voi nella mia, condividendo gioie, dolori e speranze. Non dimentico l'amore e lo zelo con i quali tutti avete preparato la festa dell'accoglienza che io insieme a 11 compagni abbiamo ricevuto nella nostra Chiesa di Sovico. L'accoglienza e la vostra fiducia in me mi ha permesso di andare avanti con convinzione nel mio cammino verso il presbiterato missionario nel PIME. Il gesto di accoglienza è stato una testimonianza concreta del Vangelo vissuto.

### **Servire**

Essere al servizio è il cuore della chiamata che sto discernendo. Questi anni mi hanno permesso di sperimentare concretamente il senso del servizio attraverso le visite natalizie nelle famiglie, gli incontri e ritiri con i ragazzi dell'iniziazione cristiana, l'impegno presso i ragazzi, ragazze e giovani.

Il servizio all'Altare insieme ai nostri bravi chierichetti che mi hanno dimostrato il senso della fraternità. Ho imparato che servire è rendersi disponibile,





ascoltare. *Servire è essere presente, dare testimonianza di una vita di fede nell'ascolto della Parola di Dio.* L'impegno dell'oratorio estivo in particolare mi ha insegnato a mettermi in gioco.

### ***Crescere***

Le esperienze vissute in questi anni in mezzo a voi sono stati momenti di crescita. Sono cresciuto nella fede, nella preghiera, nella conoscenza della comunità cristiana e nella comprensione delle responsabilità, ma soprattutto umanamente. Rendo grazie a Dio per don Giuseppe che mi ha accompagnato con la sua testimonianza, la sua fede e la sua

vicinanza.

Grazie a lui e a tante altre persone, ho capito meglio ciò che vuol dire essere configurato a Cristo che desidero tanto servire come missionario.

Ringrazio tutti e tutte dal profondo del mio cuore per tutto ciò che mi avete permesso di vivere, grazie per i legami fraterni che porterò nel cuore e nella preghiera. Rimarrò a Monza al seminario del PIME e continuerò la mia esperienza pastorale dove i superiori mi manderanno.

Mi affido alle vostre preghiere.

**Achille Tissebe.**



## CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA

- PER FAMIGLIE SOLIDALI → 1° giovedì di ogni mese  
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- PER COLLOQUI → sede: Via Baracca, 16
- ogni MARTEDI' dalle 15.00 alle 17.00
- ogni GIOVEDI' dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

## SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847

– e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

### APERTURA NEL MESE DI MAGGIO

Lunedì 26 → ore 16.45-18.00 - Martedì 27 → ore 21.00-22.00  
Mercoledì 28 → ore 16.45-18.00 - Giovedì 29 → ore 16.45-18.00  
Venerdì 30 → ore 21.00-22.00

### APERTURA NEL MESE DI GIUGNO

Martedì 3 → ore 21.00-22.00 - Mercoledì 4 → ore 16.45-18.00  
Giovedì 5 → ore 16.45-18.00 - Venerdì 6 → ore 21.00-22.00

## “GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Ecco di seguito il riepilogo insieme ai sentiti ringraziamenti.

**Offerte Messe feriali € 162,49 - Offerte Lumini € 416,51**

**Offerte Messe domenicali (domenica 18 maggio) € 757,62 . - Offerte  
Messa Cresima € 1.254,65 - Offerte intenzioni Maria Ausiliatrice € 332,00**

**Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 1.010,00**

**Offerte per Comunione agli ammalati € 565,00**

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo

l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO

- su cui poter fare direttamente il versamento:

**IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938**

**BANCA INTESA - Filiale di Milano**



## CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica <b>1 giugno</b>	ore 15.30
Domenica <b>6 luglio</b>	ore 15.30
Domenica <b>7 settembre</b>	ore 15.30
Domenica <b>5 ottobre</b>	ore 15.30
Domenica <b>9 novembre</b>	ore 15.30
Domenica <b>7 dicembre</b>	ore 15.00



### ALCUNE NOTE:

1. Prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

### SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

- e-mail: parrocchiasovico@libero.it

- **orari:** da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00  
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00



## Iscrizioni all'Associazione "MARIA AUSILIATRICE"

QUOTA ISCRIZIONE € 3,00 (a nominativo)

INSERISCI NELL'APPOSITA CASSETTA LA BUSTA CON LA LISTA DEI NOMI DI COLORO CHE SI VUOLE AFFIDARE A MARIA AUSILIATRICE, INDICANDO I VIVI E I DEFUNTI E L'OFFERTA INDICATA PER OGNI NOMINATIVO.

Si può portare una busta già preparata da casa oppure utilizzare il materiale posizionato sulla balaustra dell'altare della Madonna dove saranno predisposte buste, fogli e penne.



**A Maria Ausiliatrice, alla quale è devota la nostra comunità, il 24 di ogni mese, durante la Santa Messa, saranno affidati i nostri cari.**

# Verbale Consiglio pastorale del 6 Maggio 2025

Il giorno martedì 6 maggio 2025 alle 21:00, presso l'oratorio di Biassono si riunisce il Consiglio Pastorale con il seguente Ordine del giorno:

## VISITA PASTORALE DEL VESCOVO MARIO DELPINI,

con riferimento all'omelia e all'incontro con il Consiglio pastorale.

- ✓ Qual è stata la nostra personale esperienza?
- ✓ L'incontro con lui e l'ascolto delle sue parole cosa dicono alla mia vita?
- ✓ Cosa dicono alla nostra comunità pastorale?

Ci si introduce ai lavori con la lettura, indicata dal Vescovo Mario all'incontro con il CP, della lettera ai Romani, capitolo 12, per riflettere sullo stile cristiano dello stare insieme.

**LUCIA** → Riferisce che è stato un momento lieto, una bella domenica, in sintonia anche con gente che non conosce. Il punto di vista della comunità di Sovico è che è stato un incontro formale e con una certa difficoltà ad essere davvero spontanei.

Tanti i punti che l'hanno colpita: il fatto che il Consiglio Pastorale sia una forma geniale di unire le forze (diversi gruppi che lavorano insieme per un evento); la chiesa in missione è capace di annunciare il Vangelo nella realtà a partire dai bisogni (Come il consiglio pastorale è attento a questo?); la possibilità di vivere con uno stile fraterno le relazioni, ma c'è bisogno di una correzione serena; per essere una comunità missionaria dovremmo essere contenti, ma perché non riusciamo a essere gioiosi a Messa?; siamo chiamati a vivere una corresponsabilità, ma perché non c'è una fiducia reciproca, anche con i sacerdoti? Si dice infine dubbiosa sugli incarichi a scadenza, perché spesso in effetti non c'è nessun altro dopo che possa sostituire.

**MAURIZIO** → L'incontro è stato un momento di Grazia perché ho riscoperto l'Arcivescovo come un amico nella fede e per la sua paternità; ho visto proprio una familiarità. Nei rapporti tra di noi ho visto la coscienza che la Chiesa è il Corpo di Cristo e che siamo in cammino perché sostenuti da una compagna. La lettera ai Romani 12 è per me come un esame di coscienza.

Il vescovo Mario, inoltre, ci ha dato un metodo di lavoro e ha usato esempi concreti puntando sull'essere e non sul fare. Il criterio che ci ha

dato è quello di guardare alla propria esperienza e agli amici e di vivere il consiglio pastorale come una domanda su di sé, un percorso di conversione.

**MARIA ROSA S. →** Il vescovo Mario è stato chiaro e preciso; le cose essenziali sono la vita di fede, la fraternità e la missione. Per qualunque iniziativa dovremo chiederci se ci aiuta in queste cose essenziali.

Ha ripreso spesso il fatto che per essere in missione bisogna essere contenti di essere di Gesù e vivere la responsabilità di partecipare alla vita di Dio.

Uno spunto, con riferimento soprattutto ai gruppi caritativi: deve essere la comunità intera che, personalmente, si prende carico delle situazioni e non deve essere una delega ad altri.

**DANILO →** A volte spendiamo tante energie per i bisogni delle persone, ma non ricordiamo che il bisogno è innanzitutto il nostro bisogno: l'essenziale è la vita spirituale e fraterna. Ho il desiderio che il consiglio pastorale sia un momento di incontro e di amicizia e, se il nostro desiderio è vero, sarà più facile avere degli obiettivi significativi. Per me la missione è fare incontrare ad altri ciò che prima ho incontrato io. Sono rimasto molto colpito dall'arcivescovo per la sua testimonianza espressa in modo semplice.

**CARLO →** Durante la visita ho avuto la percezione di essere voluto bene, di qualcuno che si prende cura di me. Riguardo alla lettera ai Romani, ho pensato che non so arrivare fino a lì.

Per quanto riguarda il metodo cristiano per prendere delle decisioni cristiane, mi accorgo di non avere una predisposizione all'ascolto, ma la consapevolezza di questo è un dono e io faccio parte di questo dono. Per quanto riguarda lo stile del "non conformatevi" .... per me non sempre è così! È molto difficile da attuare in concreto.

**DANIELA →** Il vescovo Mario ci ha invitati a "sentirci responsabili della speranza del mondo" e a volte mi sembra che alcune persone non cristiane abbiano più speranza di me; ma la speranza cristiana vuol dire portare Gesù risorto e vuol dire che noi risorgeremo con Lui. Quello che conta è il seme, ciò che noi portiamo agli altri. Il vescovo Mario ha dato una direzione a me e uno stile di rapporti anche alle nostre comunità.

**ELISABETTA →** Mi sono sentita richiamata rispetto ad alcune cose fondamentali, in particolare a guardarmi intorno con la responsabilità della speranza di tutti. Io sono disposta a questo, ma quando ha ricordato che la speranza per me è "Gesù risorto, ma anch'io risorgo" mi ha messo

davanti a un'evidenza che faccio fatica a vivere e ho bisogno di essere aiutata. Tutto può essere cambiato dalla certezza che io risorgo con Cristo. Un altro richiamo è stato quello di guardare i testimoni che sono intorno a noi, nel quotidiano. Penso alle persone che incontro nella visita alle famiglie per Natale, persone che vivono la fatica e la solitudine nel silenzio e spesso c'è il desiderio di abbracciare tutto vivendo nelle quattro mura. Anche nel vescovo Mario ho visto la presenza di un pastore, così come ci ha fatto vedere Papa Francesco, un pastore che ha "l'odore delle pecore", che ha quella tenerezza.

Siamo chiamati a seguire chi incontriamo, saldi nella speranza della nostra resurrezione. Ho gratitudine per questo incontro.

### **ANDREA B.**

Ho riscoperto il vescovo Mario come una persona molto attenta a tutti, ho visto la paternità di un Pastore: ha richiamato a mantenere vivi i giovani nelle nostre strutture ed è stato capace di uscire dagli schemi (quando ha sentito che c'era una persona molto malata ha detto subito: "andiamo"). Ha detto cose profonde, importanti, ma con un linguaggio capibile da tutti.

**GIANLUIGI** → Ho visto che il vescovo Mario parte dalla sua grande fede per guardare tutta la realtà. Non c'è un ragionamento, parte da Gesù: è un modo affascinante di guardare.

Nella visita al Seme, per esempio, è passato da tutti a stringere la mano.

### **DANILO**

In risposta a Elisabetta che fa fatica a riconoscere la nostra Resurrezione: questo è il cammino. O Gesù è risposta a tutti i nostri bisogni o è tutto un bluff. Tutto quello che ci capita ci aiuta a crescere nella fede.

**GIOVANNA** → Per motivi di salute non ho potuto partecipare alla visita, tra l'altro una visita attesissima, quindi ho chiesto, per capire. Da voi oggi capisco che è proprio la comunità il luogo della conversione: uno non può essere cristiano da solo. La conversione trasforma ogni gesto in una gratuità per l'altro.

**GABRIELLA** → Non ero presente alla visita del Vescovo per l'attenzione dedicata a una famiglia e al loro cammino spirituale.

**FRANCESCO** → In preparazione alla visita del vescovo Mario, ho seguito il coretto di Macherio con tanta difficoltà e mi sembrava tutto un peso; eppure, è stata la modalità con cui Gesù mi ha chiesto di seguirlo. È stata l'occasione per fidarsi, per lasciar fare a Gesù. L'esito, non in mano nostra,

è stata una letizia inattesa perché la preparazione ha fatto nascere una familiarità che è iniziata dall' invito personale delle persone al coro.

**DON GIUSEPPE** → C'è stata una fatica nella preparazione alla visita, ma poi ho avuto uno sguardo privilegiato perché ho partecipato a tutti i momenti e ho visto una comunità che aveva un'attesa e una gioia. Ho avuto stupore per il pranzo con il consiglio pastorale e con i consigli degli affari economici, tutti insieme. L'arcivescovo ha fatto dei gesti molto belli e ho visto che è un uomo infaticabile, anche se ha tante preoccupazioni, e ha voluto essere presente per tante realtà; manifestando anche la sua personale soddisfazione. C'è tanto da riprendere. Ringrazio i tanti collaboratori.

**DON IVANO** → Parto da quello che avete detto sulla visita, nelle sue varie articolazioni. Diamo un giusto nome alle cose: Non è stato solo l'incontro con un vescovo che abbiamo sentito padre, ma abbiamo incontrato in maniera chiara il Signore risorto. Le cose dette sono segno di questo. Siamo grati perché la Visita Pastorale è stata l'Incontro vivo con Gesù, se la nostra libertà "raccolgerà" questo incontro, anche noi "risorgeremo" un po' di più.

La Visita non è stata solo un momento di verifica, e nemmeno solo un gesto religioso: è stata un momento che ha colpito per quello che esplicitava: il Signore è tra noi e ci accompagna sempre.

La gratitudine per come il Vescovo ci ha "visitati", è anche una gratitudine ricambiata da lui, perché è rimasto colpito dalla nostra realtà; a volte noi siamo i primi a non accorgerci di questa ricchezza, e a non essere grati per l'incontro con il Risorto.

"Io sono la luce del mondo", diceva il Vangelo di domenica scorsa, ed è stato proprio così, e solo chi "mi segue" può risorgere.

Le risposte del Vescovo non sono state definizioni, non diceva "si fa così e così", ma risposte che aprono a un lavoro, magari per cambiare l'immagine anche di alcune realtà descritte da alcune parole che ripetiamo, e che raccolgo così:

Comunità pastorale. Noi la concepiamo, a volta, per il suo aspetto organizzativo, e/o ne sottolineiamo la fatica, invece è esperienza per rispondere a una urgenza missionaria. Capire questo è un lavoro: non servono tante idee, ma serve capire insieme come concepiamo le cose, e come scegliamo, affinché tutto serva per la missione.

Qual è il criterio per scegliere? Il Vescovo l'ha indicato: far crescere "nella fede, nella fraternità e nella missione" "Usare" questo criterio è un lavoro. Domandarsi concretamente cosa voglia dire questo è il nostro lavoro.

Occorre lasciarsi condurre dallo Spirito per crescere e perché le relazioni siano fraterne all'interno del consiglio pastorale: anche questo è un lavoro.

Quale punti di riferimento abbiamo? I santi che sono vicini a noi, presenti nei nostri paesi, sono da riconoscere, e questo incoraggia il nostro cammino di santità. Il vescovo sembrava dire: "non chiedete a me, perché la santità è in mezzo a voi". Le risposte sono dentro la realtà e si possono guardare, perché passano attraverso la testimonianza di molti.

Tutto cresce, ricomincia, si approfondisce a partire dall'IO. Altrimenti non cresce nulla. Il vescovo non ha parlato per la comunità pastorale in generale, ma a ciascuno di noi personalmente. Qual è il luogo che fa crescere la mia fede? Perché, se non cresci tu non cresce la tua comunità. Infatti, se lui, il vescovo, non fosse stato vero, se avesse vissuto l'incontro con la nostra Comunità Pastorale in modo formale, sarebbe stato un di meno per tutti.

Magari queste sottolineature le riconosciamo quando accadono negli altri, ma non dimentichiamoci che accadono anche in noi e attraverso di noi.

Il vescovo Mario ha detto che ci sono due cose importanti per noi, come per Lui:

*-La S. Messa che è il luogo dove cresce la fede di tutti*

*-Il Consiglio Pastorale che è il luogo in cui inizia a crescere qualcosa di nuovo e di più evangelico per tutti.*

## **AVVISI**

*In questo mese di maggio stamperemo un numero speciale di Incontro con tutti gli interventi del vescovo Mario rivolti alle varie realtà che ha incontrato durante la visita pastorale.*

*Il prossimo consiglio pastorale sarà martedì 10 giugno a Macherio.*

*Per allora ci confronteremo con gli interventi rivolti al mondo del volontariato, della carità e dello sport. Gli interventi sono stati già allegati alla convocazione di questo consiglio pastorale.*

*Noi cosa vediamo di queste realtà?*

*Riguardare e sviluppare le risposte date dall'Arcivescovo, sono spunti per "aprire un lavoro" non una lista di "risposte conclusive".*



# Intervista - testimonianza a suor Romina Guercio

L'immagine è quella di "Un uomo di comunione, di ascolto, dialogo e collaborazione", un vescovo "che non ha paura di sporcarsi le mani" nel vero senso della parola. Quando infatti il neo pontefice era a capo della diocesi di Chiclayo, nel nord del Perù, e la popolazione si trovò a fare i conti con l'inondazione, lui era lì, in prima linea, ad aiutare. "Non aveva paura ad andare in questi posti e fare quello che bisognava fare. Non perché volesse apparire, ma perché voleva aiutare chi aveva bisogno". Il racconto è di suor Romina Guercio, 49 anni, della Congregazione delle Poverelle, dal 2011 missionaria in Perù. Per circa 6 anni, dal 2017 al 2023, ha lavorato fianco a fianco con il successore di Bergoglio. "Allora si doveva formare l'Equipe Diocesana di Animazione Pastorale e Mons. Prevost chiese la mia disponibilità a prendervi parte. Così cominciammo a lavorare insieme: ero l'unica donna presente." Una diocesi grande quella di Chiclayo che abbraccia alcune località impervie della "Sierra", la regione delle Ande, difficili da raggiungere con qualsiasi mezzo se non a piedi o a cavallo. "Mons. Prevost era solito visitare le zone più lontane, come l'Inka Wasi, proprio a cavallo. Girava molto per tutta la Diocesi, ma soprattutto andava nei luoghi più lontani, poveri e irraggiungibili, senza pensare alla stanchezza anche fisica".



Del lavoro all'interno dell'Equipe, suor Romina ricorda soprattutto il modo di porsi del nuovo papa: "Gli incontri si tenevano nella sala dove viveva il Vescovo, eravamo 6-7 persone. Lui era molto attento all'idea e al pensiero di ciascuno. Il lavoro consisteva nell'andare a visitare tutte le parrocchie, accompagnarle nella formazione, aiutarle a camminare verso uno stile sinodale". Insomma, mettere in pratica le parole che papa Leone ha pronunciato nel suo primo discorso "Tutti dobbiamo aiutarci a creare ponti". Che l'attenzione alle persone in difficoltà fosse una prerogativa dell'allora Vescovo di Chiclayo è testimoniata da un fatto che avvenne durante il Covid. "Nel periodo pandemico chiese ad alcuni sacerdoti e a me la disponibilità per accompagnare le persone della Diocesi con un supporto spirituale, attraverso telefonate o videochiamate. Questa attenzione si rivelò molto utile perché molte famiglie si trovarono a

vivere momenti dolorosi”. Poi, a Gennaio 2023, la nomina a prefetto del Dicastero per i Vescovi e, nel Concistoro del 30 settembre dello stesso anno, la creazione a Cardinale. L’elezione a Papa ha portato molta gioia in tutta la “sua” Diocesi.

“Io ho sempre detto alle mie consorelle, dal momento in cui è divenuto Cardinale, che sarebbe potuto diventare il prossimo Papa”. Una guida della Chiesa “che segue la linea di Francesco, anche se con uno stile un po’ diverso: è una persona piuttosto schiva e riservata. Una persona che non si impone ma che ha una certa fermezza. Quella fermezza che dà sicurezza e non ti fa spaventare”. La continuità con Bergoglio è forte “soprattutto sul tema della Chiesa povera, e poi c’è la sua semplicità, l’amore per il creato e la pace.” I contatti tra suor Romina e il Papa sono rimasti anche se sporadici. Il legame con la popolazione di Chiclayo è impresso anche in una croce pettorale che gli fu donata proprio dalla diocesi peruviana prima che partisse per Roma nel 2023. “Al centro c’è la reliquia di san Toribio di Mogrovejo. L’emozione di vedergliela indossare per noi è stata grandissima: così porta con sé l’amore per il Perù, per tutta l’America Latina, per il sud del mondo e per i poveri”.

Pietro Giudici

**\* AFFIDIAMO ALLA  
MADONNA il Diacono don  
GAEL che sarà ORDINATO  
PRETE il 5 Luglio in  
Camerun;**

**e i Diaconi don RICCARDO,  
don STEFANO e don LUCA  
con i loro Compagni, che il 7  
GIUGNO saranno ORDINATI  
SACERDOTI in Duomo a  
Milano.**



## **PREGHIERA DEI CANDIDATI**

Padre onnipotente,  
sorgente di ogni bene,  
santifica per opera  
dello Spirito Paraclito  
questi tuoi figli mandati  
nel mondo  
dal tuo Figlio Gesù.  
Uniti alla preghiera di Cristo  
ti chiediamo:  
custodiscili nel tuo nome  
e consacrali nella verità,  
perché tutti gli uomini,  
credendo,  
abbiano la vita eterna.  
Maria Madre della Speranza,  
prega per loro. Amen

**FOTO RICORDO DELLA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA  
DEI NOSTRI RAGAZZI**



**FOTO** → Sig. Pierangelo Viscardi. Negozio: DIGITAL FOTO.  
Indirizzo: → Via Cesare Battisti, 25D, 20847 Albate MB → Telefono:  
0362 930144





CORPO MUSICALE  
G. VERDI



COMUNE DI SOVICO



Monza Brianza

Con il contributo di:



REGIONE LOMBARDIA  
MONZA E BRIANZA  
D. N. S. P. A.

In occasione della Festa della Repubblica

# Concerto in Villa

# BASO BAND A

musiche di  
TATGENHORST, WITTRÖCK,  
BALMAGES,  
SMITH, COMPELLO,  
ELTON JOHN, AQUA, BTS,  
LADY GAGA

Direttore  
LAURA RIGAMONTI

## 2 giugno ore 17:00

### VILLA TAGLIABUE, SOVICO

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà presso il  
Nuovo Cinema di Sovico

INGRESSO LIBERO

IL GRUPPO MUSICAL DELLA PASTORALE GIOVANE  
PRESENTA



SABATO 7 GIUGNO ORE 16:00  
SABATO 14 GIUGNO ORE 21:00  
DOMENICA 15 GIUGNO ORE 16:00  
CINEPAX MACHERIO

BIGLIETTI DISPONIBILI SABATO 24 E DOMENICA 25 MAGGIO  
DALLE 16:30 ALLE 18:00 IN CINEPAX.  
A SEGUIRE DISPONIBILI NELLE SEGRETERIE DEI TRE ORATORI.

OFFERTA LIBERA





## ORATORIO ESTIVO 2025

### DISPONIBILITÀ VOLONTARI ADULTI



COMPILA QUESTO MODULO E CONSEGNALO IN SEGRETERIA DELL'ORATORIO O  
COMPILA DIRETTAMENTE IL **MODULO ONLINE** PRESENTE SUL SITO

NOME E COGNOME \_\_\_\_\_

N. TELEFONO \_\_\_\_\_

### SETTIMANE

(Indicare le settimane in cui si può dare disponibilità)

- SETTIMANA 1 (9 - 13 GIUGNO)     SETTIMANA 4 (30 GIU - 4 LUGLIO)
- SETTIMANA 2 (16 - 20 GIUGNO)     SETTIMANA 5 (7 - 11 LUGLIO)
- SETTIMANA 3 (23 - 27 GIUGNO)     FERIALENO MACHERIO (SETT)

### GIORNI

LUN    MAR    MER    GIO    VEN

### DISPONIBILITÀ

(Indicare per quale servizio si è disponibili)

- SEGRETERIA:** accoglienza al mattino/pomeriggio e ingressi  
**MATTINO** 8:00-9:30 (Lun-Ven)  
**POME** 13:30-14:30 (Lun-Ven)
- BAR:** turni al bar nei momenti di apertura  
**POMERIGGIO** 13:30-14:30 (Lun-Ven)  
**POMERIGGIO** 16:00-17:00 (Lun-Ven)
- LABORATORI:** organizzare e gestire dei laboratori per bambini  
**MATTINO** 9:30-12:00 (1-2 mattine/sett)
- MENSA:** accompagnamento alla mensa scolastica  
**12:00-13:30** (Lun-Ven)
- PULIZIE:** pulizia degli spazi dell'oratorio  
**POMERIGGIO 17:00-18:00** (Lun-Ven)

Sarete poi ricontattati per l'organizzazione dei servizi e dei turni dove necessario.



# CORSO ANIMATORI

2010-2009-2008-2007-2006

**BIASSONO** **MACHERIO** **SOVICO**

### 3 INCONTRI OBBLIGATORI

È necessario partecipare a tutti e tre gli incontri, qui sotto trovi le **date** e i **luoghi** dove si svolgeranno.

#### 1° INCONTRO

**Lun 12/05** | Biassono - **Ven 16/05** | Sovico\*

#### 2° INCONTRO

**Lun 19/05** | Biassono - **Gio 22/05** | Sovico\*

#### 3° INCONTRO

**Lun 26/05** | Biassono - **Ven 30/05** | Sovico\*

\*scegli la data che ti è più comoda, la sede dove svolgi il corso è indifferente, l'importante è partecipare ai 3 incontri.

### GLI ALTRI APPUNTAMENTI COMUNI:

- **DOMENICA 4/05:** Incontro obbligatorio con l'avvocato (per tutti gli animatori BMS)
- **VENERDI 23/05:** presentazione Oratorio Estivo in Duomo a Milano.



ISCRIZIONI SU SANSONE  
SELEZIONARE LA **SEDE** DOVE SI VUOLE  
SVOLGERE IL SERVIZIO DI ANIMATORE  
**ATTIVITÀ:** "VOGLIO DIVENTARE ANIMATORE"

### PER INFO

[pastorelegiovanilebms@gmail.com](mailto:pastorelegiovanilebms@gmail.com)

ORATORIO SAN GIUSEPPE - SOVICO



# Oratorio Estivo

2025

## LA PROPOSTA



**5 SETTIMANE**

9/06 - 11/07

**ELEMENTARI  
MEDIE**



**POMERIGGIO**

20€

13:30-17:30

**GIOCHI,  
ATTIVITÀ E  
MERENDA**



**MATTINA**

5€

7:45-12:00

+ servizio mensa  
ISCRIZIONE GIORNALIERA

**LABORATORI  
GIOCHI**

NECESSARIA ISCRIZIONE AL POM

APERTURA  
ISCRIZIONI SU **SANSONE**  
**12 MAGGIO**

## INFO UTILI



**\*SERVIZIO MENSA**  
6€ AL GIORNO

Iscrizioni su Sansone entro il  
mattino alle 9:00



LE ISCRIZIONI SI EFFETTUANO  
TRAMITE IL PORTALE ONLINE  
**SANSONE.**

È POSSIBILE EFFETTUARE  
L'ISCRIZIONE SETTIMANALMENTE  
**ENTRO IL SABATO PRECEDENTE.**

**VEN 09/05**

**PRESENTAZIONE DELLA  
PROPOSTA ALLE FAMIGLIE**

**ORE 20:45**

PRESSO IL SALONE  
DELL'ORATORIO

### CONTATTI UTILI

[parrocchiadisovico@gmail.com](mailto:parrocchiadisovico@gmail.com)

0392011847

P.zza A. Riva 2, Sovico

PER ULTERIORI INFO  
SEGUI IL CANALE **WHATSAPP**  
DELL'ORATORIO DI SOVICO  
E IL **SITO** DELLA PROPOSTA  
\*SCANNERIZZA IL QR CODE



**NUOVO  
CINEMA  
SOVICO**

Seguici sui social!



**Disney**  
**Lilo & Stitch**

**21**

Ven 23 ore 21.15  
Sab 24 ore 21.15  
Dom 25 ore 15.00/17.15/21.15  
Lun 26 ore 21.15

**22**

**TOM CRUISE**  
**MISSION: IMPOSSIBLE**  
THE FINAL RECKONING

Ven 23 ore 21.00  
Sab 24 ore 21.00  
Dom 25 ore 16.00/21.00  
Lun 26 ore 21.00

**IL CASO BELLE STEINER**

**22**

**CHARLOTTE GAINSBOURG**

Lunedì 26 ore 15.00  
Mar 27 ore 21.15  
Mer 28 ore 21.15

*Al Cinema con Te*  
Ingresso 5€

**Cinesai**

**RTROVARSI A TOKYO**

**21**

**ROMAIN DURIS**

Lunedì 26 ore 15.15

*Al Cinema con Te*  
Ingresso 5€

**L'ULTIMA SPEDIZIONE**

**21**

Mar 27 e Mer 28 ore 21.00

**Al Cinema Te**  
con  
**5€**

Goditi un film nelle nostre sale, poi gustati il tè e i biscotti offerti dal Ferraccio-Sampietrini

**Lunedì 26 Maggio**

**IL CASO BELLE STEINER**

**15.00**

**CHARLOTTE GAINSBOURG**

IN FILM DI **BENOIT JACQUOT**

UN FILM DI **GEORGE SIMENON "LA MORTE DI BELLE"**

**IL BISCOTTO CON LA MATE**

**RTROVARSI A TOKYO**

**15.15**

**ROMAIN DURIS**

**BRUPPO SAGATA SOVICO**

**IL NUOVO CINEMA SOVICO**

Il Fornio Sampietrino

# DODICESIMA FORMELLA

HODIE MECUM ERIS IN PARADISO  
*Oggi sarai con me nel Paradiso (Lc 23,43)*

## **IL PARADISO A UN LADRO PENTITO**

*Gesù sulla croce tra due malfattori  
promette al ladrone pentito, alla sua destra,  
il regno dei cieli. (Lc 23, 33.39.40.42-43)*



**L**a dodicesima formella possiamo dire che è la sintesi di tutta la storia umana: la Croce di Cristo è piantata in mezzo alla nostra cattiveria, l'amore infinito di Dio si è reso visibile e vicino fino a farsi crocifiggere, l'amore di Dio addirittura si è lasciato aggredire dai nostri peccati e ha risposto aggredendoli con l'offerta del perdono: *"Padre, perdonali!"* (Lc 23,34).

San Giovanni Paolo II, fermandosi pensoso davanti alla scena della Crocifissione di Gesù, esclamò: *"Senza questa Passione, la verità che Dio è Amore sarebbe sospesa nel vento"*. Dal Crocifisso, infatti, esce continuamente questo grido: *"Dio ti ama! Dio ti aspetta! Dio ha già pronto nel Suo cuore il perdono per i tuoi peccati. Aprigli il tuo cuore e sentirai quanto è vera la Misericordia di Dio e quanto è bello essere perdonati da Dio!"*.

Un ladrone, quello che noi chiamiamo "buon ladrone", credette nel grido d'amore del Crocifisso e, con l'umiltà e la fiducia di un bambino, disse a Gesù: *"Ricordati di me, quando entrerai nel tuo Regno!"* (Lc 23,42). La risposta di Gesù è uno squarcio di luce che fa brillare il volto Misericordioso di Dio: *"In verità ti dico, oggi sarai con me in Paradiso"* (Lc 23,43).

I pellegrini attraversando la Porta Santa hanno accarezzato Gesù come per appoggiarsi alla Sua Misericordia e quella carezza ha dato splendore al corpo santo del Crocifisso. Ma la mano dei pellegrini si è allungata anche per accarezzare il volto del "buon ladrone": un gesto eloquente che esprime sintonia con la sua preghiera, con la sua umiltà, con il suo pentimento. Entriamo in questo solco di conversione aperto da un uomo, che ebbe la sorte di rappresentarci tutti nel grido di pentimento e di abbandono tra le braccia della Misericordia, che si è lasciata inchiodare alla Croce per poterci schiodare dalla cattiveria.



# PELLEGRINAGGIO GIUBILARE IN GIORNATA 13 SETTEMBRE 2025

- ✓ Partenza ore 7.05 stazione centrale Milano
- ✓ Rientro ore 23.00 stazione Centrale Milano

**110€**

Adulti

**90€**

Ragazzi fino  
a 14 anni

L'iscrizione è valida  
al versamento della quota  
(in contanti o iban con causale  
pellegrinaggio a Roma),  
è sempre meglio contattare  
prima la segreteria

In collaborazione con  
**SPRINGBOX**  
VIAGGI

**PROGRAMMA GENERALE**  
Viaggio in Frecciarossa  
Arrivo a Roma Termini  
e traferimento a San Pietro  
con Metro (prezzo incluso)  
Passaggio Porta Santa  
Pranzo al Sacco  
Celebrazione messa vigilare  
Rientro

Portare pranzo al sacco

**Iscrizioni  
entro il 29 luglio**

Contatti segreteria  
parrocchia di Macherio  
tel. 039 201 4487

mail [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)  
iban IT61X0503433310000000002810